



Decreto 3 novembre 1975, n. 41 (pubblicato nell'albo del Pubblico Palazzo in data 5 novembre 1975).

Decreto che ordina la messa in circolazione delle monete d'argento di acmonital, di bronzital e di italma di conio millesimo 1975.

Noi Capitani Reggenti

la Serenissima Repubblica di San Marino

Vista la Convenzione Monetaria 10 settembre 1971 tra la Repubblica di San Marino e la Repubblica Italiana;

Vista la delibera del Congresso di Stato in data 9 dicembre 1974;

ValendoCi delle facoltà concesseCi dal Consiglio Grande e Generale nella Sua Tornata del 2 marzo 1972;

Decretiamo, promulghiamo e mandiamo a pubblicare:

Art. 1

Sono emesse monete d'argento, di acmonital, di bronzital e di italma della Repubblica, di conio 1975, per l'ammontare complessivo nominale di L. 300.000.000 (tremilioni).

Art. 2

Le monete di cui al precedente articolo, aventi potere liberatorio in San Marino e nella Repubblica Italiana sono:

Lire 500 - argento 835/000, peso grammi 11, diametro 29,0 millimetri.

RECTO: "Stemma della Repubblica stilizzato con le tre torri in evidenza", alla base delle torri la scritta "LIBERTAS". A semicerchio dello stemma la scritta "Repubblica di San Marino". Alla base dello stemma il millesimo 1975.

VERSO: "Volo di gabbiani al di sopra di un filo spinato" (vuole simboleggiare l'amore per la libertà). Alla base del soggetto la scritta L. 500 e i nomi del bozzettista BINI e dell'incisore MONASSI.

BORDO: Le parole del testamento di Marino "RELINQUO VOS LIBEROS".

Lire 100 - acmonital, peso grammi 8, diametro 27,8 millimetri, bordo zigrinato.

RECTO: "Stemma della Repubblica stilizzato come la moneta da L. 500".

VERSO " Il cane e il gatto" (vuole simboleggiare l'amore e la comprensione fra le razze). Alla base del soggetto la dicitura L. 100 e i nomi del bozzettista BINI e dell'incisore MONASSI.

Lire 50 - acmonital, peso grammi 6,25, diametro 24,8 millimetri, bordo zigrinato.

RECTO: "Stemma della Repubblica stilizzato come la moneta da 500 lire".

VERSO: "I salmoni" (vuole simboleggiare l'amore verso il paese natio). Alla base del soggetto la dicitura L. 50 e i nomi del bozzettista BINI e dell'incisore MONASSI.

Lire 20 - bronzital, peso grammi 3,60, diametro 21,3 millimetri, bordo liscio.

RECTO: "Stemma della Repubblica stilizzato come la moneta da L. 500".

VERSO: " Il nido di uccelli" (vuole simboleggiare l'amore per il genere umano).

Alla base del soggetto la dicitura L. 20 e i nomi del bozzettista BINI e dell'incisore MONASSI.

Lire 10 - italma - peso grammi 1,60, diametro 23,3 millimetri, bordo liscio.

RECTO: "Stemma della Repubblica stilizzato come la moneta da L. 50".

VERSO: "Le marmotte" (vuole simboleggiare l'amore per la comunità). Alla base del soggetto i nomi del bozzettista BINI e dell'incisore MONASSI. In alto del soggetto la dicitura L. 10.

Lire 5 - italma, peso grammi 1,00, diametro 20,2 millimetri, bordo liscio.

RECTO: "Stemma della Repubblica stilizzato come la moneta da L. 500".

VERSO: " I ricci" (vuole simboleggiare l'amore per la famiglia). Alla base del soggetto la dicitura 5 e i nomi del bozzettista BINI e dell'incisore MONASSI.

Lire 2 - italma, peso grammi 0,80, diametro 18,3 millimetri, bordo zigrinato.

RECTO: " Stemma della Repubblica stilizzato come la moneta da 500 lire"

VERSO: " I cavallucci marini" (vuole simboleggiare l'amore fra i coniugi). Alla base del soggetto i nomi del bozzettista BINI e dell'incisore MONASSI.

A destra del soggetto la dicitura: 2.

Lire 1 - italma, peso 0,625 grammi, diametro 17,2 millimetri, bordo liscio.

RECTO: Stemma della Repubblica stilizzato come la moneta da 500 lire".

VERSO: " I ragni" (vuole simboleggiare l'amore per il lavoro). Alla base del soggetto la dicitura 1 e i nomi del bozzettista BINI e dell'incisore MONASSI.

Un contingente di monete 1975, fior di conio, sarà riservato ai collezionisti. Queste monete, raccolte in apposito involucro, saranno accompagnate da un opuscolo illustrativo.

Art. 4

Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione legale.

Dato dalla Nostra Residenza, addì 3 novembre 1975-1675 d.F.R.

I CAPITANI REGGENTI

Giovanni Vito Marcucci - Giuseppe Della Balda

IL SEGRETARIO DI STATO

PER GLI AFFARI INTERNI

Giuseppe Lonfenrini